

IL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E  
POLITICHE SOCIALI  
**TIZIANO CARRADORI**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REQ.	PG	2014	216508
DEL.	22	05	2014

Ai Presidenti delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie  
Ai Sindaci dei Comuni della Regione Emilia-Romagna  
Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie  
Al Direttore Generale "Istituto Ortopedico Rizzoli"  
AI DIRETTORI di Distretto  
e,p.c. All'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente ER  
dott. Tibaldi Stefano  
  
All'Agenzia Regionale di Protezione Civile  
dott. Mainetti Maurizio

Oggetto: "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore – estate 2014" in applicazione della DGR n. 584/2013.

La Regione Emilia-Romagna, a partire dall'estate 2004, ha individuato linee di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore, anticipando contenuti ed indirizzi attuativi del Fondo regionale per la non autosufficienza (in particolare allegato 4 Linee per la definizione di programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione per i soggetti fragili" della DGR 1206/07").

Con DGR n. 584/2013, nel recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni, e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sulla prevenzione degli effetti delle ondate di calore sancito dalla Conferenza Unificata, si è inoltre provveduto a garantire la definizione, entro il 15 maggio di ogni anno, delle "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore" per consentire l'avvio operativo dei piani locali di intervento in ambito distrettuale, tenendo anche conto, per ciò che riguarda gli Istituti Penitenziari, della particolarità della condizione detentiva, resa ancora più complessa dal sovraffollamento.

In merito alle azioni da mettere in campo si confermano le indicazioni contenute nel documento "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore - estate 2007" trasmesso con lettera n. PG/2007/124739 del 9 maggio 2007, di cui si riportano i punti principali:

### **1) Sistema regionale di previsione del disagio connesso a fenomeni metereologici (ondate di calore)**

Su tutto il territorio regionale è operativo, **dal giorno 20 maggio 2014**, un sistema di previsione del disagio bioclimatico gestito dai Servizi Idrometeorologico e di Epidemiologia ambientale dell'ARPA che è in grado di prevedere, con 72 ore di anticipo, il verificarsi di situazioni di discomfort meteorologico.

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162  
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it  
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sistema è disponibile sull'apposito sito Web (<http://www.arpa.emr.it/calore>), con le stesse modalità di previsione, segnalazione di condizione di allerta degli anni precedenti.

Anche per il 2014 il sistema regionale provvederà all'invio quotidiano di una e-mail indicante nell'oggetto la condizione di NO ALLERTA o di ALLERTA ai referenti dei gruppi operativi locali, personalizzata in base alle previsioni della zona di riferimento. Tale servizio sarà attivato in relazione ai tempi di trasmissione dei nominativi e delle e-mail dei referenti dei gruppi operativi, secondo le procedure già consolidate negli anni precedenti.

## **2) Organizzazione della gestione socio-sanitaria dell'emergenza**

Si confermano le indicazioni del 2007 per quanto riguarda gli strumenti di coordinamento operativo per la gestione delle emergenze a livello locale, da attivare a tutti gli ambiti distrettuali. Le azioni e le modalità organizzative da mettere in campo dovranno essere definite in ambito distrettuale in modo coordinato e condiviso, tra gli Enti (Enti locali, Aziende Sanitarie), le Organizzazioni no-profit, le Associazioni di volontariato, ecc.

## **3) Individuazione del target dei soggetti fragili a rischio in ambito distrettuale**

Si confermano le indicazioni, le procedure ed i criteri di individuazione dei soggetti a rischio già fornite nel 2007. Si ricorda che le Direzioni Sanitarie Aziendali (AUSL e AOsp) si impegnano, inoltre, a raccogliere e a fornire le opportune informazioni relative alle dimissioni avvenute nel periodo **dal 26 maggio al 7 settembre 2014** trasmettendo la lista dei pazienti di età superiore ai 75 anni in condizioni di solitudine al referente del gruppo operativo. A partire **dal 26 maggio 2014** deve essere prevista la comunicazione quotidiana al referente del gruppo operativo dei casi dimessi di età superiore ai 75 anni in condizioni di solitudine.

## **4) Interventi da attivare in caso di alertamento**

Nella costruzione del piano di intervento si sottolinea la necessità di ricercare forme adeguate di coordinamento con la Protezione Civile, valorizzando tutti gli apporti e le collaborazioni definite con le Associazioni di volontariato ed il terzo settore.

## **5) Si confermano le indicazioni del 2007, per quanto riguarda:**

- a) Interventi di sostegno delle persone fragili o maggior rischio che vivono a domicilio;*
- b) Interventi in favore di anziani e disabili ospiti di servizi residenziali e semiresidenziali;*
- c) Interventi informativi.*

## **6) Strumenti per il monitoraggio**

Al fine di verificare tempestivamente l'effetto delle ondate di calore è stato predisposto un sistema di monitoraggio sistematico degli accessi e dei ricoveri da Pronto soccorso, della popolazione anziana ultrasettantacinquenne, tramite pagina internet appositamente predisposta per una rilevazione quotidiana

delle informazioni. Per il 2014 si confermano le stesse modalità operative di invio dei dati, con cadenza quotidiana o almeno bisettimanale, già in vigore nel 2009.

Le Aziende Sanitarie potranno accedere alla pagina internet <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/EmergenzaCaldo/> utilizzando la stessa user-name di identificazione, già utilizzata negli scorsi anni. Il sistema sarà operativo **dal 26 maggio all'7 settembre 2014**.

Si ricorda, inoltre, che il sistema consente ad ogni Azienda Sanitaria di avere a disposizione on-line i propri dati raffrontati con l'andamento medio regionale della percentuale di ricovero della popolazione di età  $\geq$  75 anni che accede al Pronto Soccorso.

## 7) Interventi informativi e di comunicazione

Uno strumento di utilità per i cittadini è rappresentato dal **numero verde del Servizio Sanitario Regionale**: 800 033 033 (attivo nei giorni feriali dalle 8.30 alle 17.30, il sabato dalle 8.30 alle 13.30) che può rispondere alle domande dei cittadini sul problema e può trasferire, sempre gratuitamente per chi chiama, la telefonata all'URP dell'Azienda Sanitaria di riferimento per gli approfondimenti necessari. E' quindi necessario che ogni URP aziendale sia costantemente informato su quanto viene realizzato nel proprio territorio e sui nomi e recapiti dei referenti locali a cui rivolgersi per approfondimenti.

Si invitano le SS.LL. a dare ampia diffusione alla presente comunicazione, per assicurare l'attivazione delle "linee di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore".

Al fine di effettuare il rilevamento delle azioni messe in campo dalle AUSL e specificate nell'Allegata scheda di rilevamento, i Direttori di Distretto, raccordandosi con i Responsabili del Coordinamento territoriale individuati in ambito locale, dovranno trasmettere la suddetta scheda compilata, con nota formale del Direttore Generale, al Servizio Assistenza distrettuale, medicina generale, pianificazione e sviluppo dei servizi sanitari, all'attenzione di Luisa Parisini, (e-mail: [lparisini@regione.emilia-romagna.it](mailto:lparisini@regione.emilia-romagna.it)), PEC [segrdistrettisan@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrdistrettisan@postacert.regione.emilia-romagna.it), fax: 051.5277062 **entro il 6 giugno 2014**.

Il Sistema regionale di previsione (ARPA) del disagio connesso a fenomeni metereologici (ondate di calore) è operativo dal giorno **20 maggio 2014 al 15 settembre 2014**.

Distinti saluti.

Tiziano Carradori

